SPADA FERISCE

Il Conte di Saint Lazare



Il Conte di Saint Lazare

Jack Harrison: Autore Rafael Nobre: Illustratore Oscar Biffi: Traduttore

Chilly Gonzales - Chambers: Ispirazione musicale

INTRODUZIONE

Il Conte di Saint Lazare si ispira alle opere di Alexandre Dumas e Victor Hugo, autori che hanno vissuto gli anni immediatamente successivi alla Rivoluzione Francese, un'epoca di sconvolgimenti sociali e politici.

Questo è un dramma in costume, fatto di abiti eleganti e opulenta decadenza. Ma non sarà tutto cene raffinate e sussurri tra cortigiani: prepariamoci all'azione! Ci aspettano duelli all'arma bianca all'alba, folle inferocite che marciano per le strade sotto il sole di mezzogiorno e inseguimenti al chiaro di luna sui tetti della città.

Lasciamoci guidare da questo Copione alla scoperta di una Parigi che esiste solo nei sogni dei nostalgici, dove la violenza fa da contrappunto alla bellezza in un crescendo dal sapore melodrammatico.

SEGUIRE IL COPIONE

Passo dopo passo il Copione ci aiuterà a impostare la nostra partita, sostituendo il procedimento del *Preludio*.

Facendo a turno, leggeremo tutti i paragrafi del Copione ad alta voce, aggiungendo personaggi, fili e note alla nostra bacheca come spiegato nel *Regolamento*.

- 1. Leggiamo Ottocento, il secolo lungo (3).
- 2. Leggiamo *Tutte le strade portano a...* (5) e cuciamoci addosso il Copione, scegliendo tra le varie opzioni.
- 3. Creiamo la Spada (8) in maniera collettiva.
- Ognuno di noi sceglie quale tra i quattro Cospiratori
 preferisce interpretare e lo presenta agli altri.
- 5. Definiamo la rovina della Spada: la Cospirazione (13).
- 6. Definiamo il ruolo giocato da ogni Cospiratore scegliendo tra le opzioni in Mani sporche di sangue (15).
- Aggiorniamo sempre la bacheca con personaggi, fili
 e note importanti. Ogni volta che ci serve un nome
 possiamo consultare le liste in fondo al Copione (17).

Nel giro di un'ora saremo pronti a dare inizio all'Atto I.



Ottocento, il secolo lungo

STORIA DELLA MODERNITÀ

Gli anni tra la Rivoluzione Francese (1789–1792) e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale (1914) sono tra i più densi di cambiamenti politici dell'intera storia.

Eppure non serve essere storici di professione per divertirsi con questo Copione. Basta avere vagamente presente cosa siano fioretti, marsine e ghigliottine. Per il resto evitiamo interruzioni per controllare l'accuratezza dei dettagli e limitiamoci a dire "nella nostra Francia, le cose stanno cosi".

LUNGA VITA A RE LUIGI!

Nel 1815, quando la vicenda ha inizio, la Rivoluzione Francese è ormai storia. Re Luigi XVI è stato ghigliottinato, Napoleone è diventato Imperatore per poi essere esiliato all'Elba. Le forze della Restaurazione hanno rimesso sul trono un altro Re Luigi. Ma per quanto ancora?

LIBERTÈ, EGALITÈ... OU MORT

La Rivoluzione infatti è tutt'altro che finita. La nazione continua a muovere un passo avanti e uno indietro, barcollando verso una società che sia in qualche modo più equa e lasciando dietro di sé una scia di sangue.

I lavoratori di Parigi sono in fermento e hanno imparato che, se solo si organizzano, possono forzare la mano ai ricchi. La borghesia è in ascesa e non mostra più reverenza per la nobiltà. Insieme stanno trasformando il regime aristocratico nel sogno capitalista. Non è facile tenere il passo.

MORS TUA VITA MEA

Per inquadrare la nostra storia dobbiamo capire che, sebbene la nobiltà goda ancora di enormi privilegi, non è più intoccabile. Basta la folla aizzata da un demagogo, un amore sconveniente o un'opinione politica obsoleta per andare incontro a una fine rapida e ingloriosa.

Saremo pronti a trarre vantaggio dalle sventure altrui per accumulare ricchezze, a manipolare l'opinione pubblica per abbattere i nostri nemici e a guardarci sempre le spalle?

"Coloro che sono nati in una culla di porpora e mai hanno desiderato alcunché non sanno cosa sia la felicità di vivere."

Alexandre Dumas - Il Conte di Montecristo



Tutte le strade portano a...

La storia de *Il Conte di Saint Lazare* ha inizio sulle coste di Marsiglia, ma entra nel vivo quando i nostri personaggi si trasferiscono a Parigi. La Città della Luce.

Il nostro scopo non è portare a termine una ricostruzione storica della capitale francese. Sentiamoci liberi di attingere a qualsiasi fonte per crearne una versione tutta nostra.

Non esitiamo a citare libri e film, facciamo domande e annotiamo le cose importanti sulla bacheca. Se emerge un'idea migliore, torniamo indietro e correggiamo.

RE DEFUNTI / BANDIERE ROSSO SANGUE

In questi anni la monarchia è sul viale del tramonto. Scegliamo:

- I pretendenti al trono cospirano senza sosta e così si finisce per incoronare un Re sempre nuovo nel giro di pochi anni.
- Il popolo, organizzato e sempre allerta, detiene il vero potere. Il Re non è più un sovrano assoluto, ma solo un utile simbolo.

SGUARDI INFLESSIBILI / LAME GUIZZANTI

Sono anni violenti e forse anche la nostra storia lo è. Scegliamo:

- Anche se c'è chi porta la spada al fianco, è più per moda o per status che per sfoderarla. I duelli vengono evitati a ogni costo.
- Le strade pullulano di nemici e briganti. Dietro ogni angolo c'è una lama che sibila fuori dal fodero, pronta a colpire.

DENSI VAPORI / MECCANISMI INGEGNOSI

Sono anche anni di rivoluzioni tecnologiche. Scegliamo:

- Treni a vapore collegano le città, le fabbriche vomitano fumo acre e le prime fotografie stravolgono il mondo dell'arte.
- Le case dei ricchi sono piene di meraviglie meccaniche come automi e orologi, mentre nei cieli fluttuano enormi dirigibili.

ANTICHI REGIMI / LITURGIE ARCANE

Oltre la scienza, le tradizioni sopravvivono agli anni. Scegliamo:

- Molti ricchi e potenti appartengono a un'antica società segreta.
 Sono tutti Mani in attesa dell'avvento della Regina di Carta.
- La magia è reale, ma solo il clero ha il permesso d'impiegarla. Tuttavia questo non impedisce al Terzo Stato di provarci...

"Se paragoni i dolori della vita reale ai piaceri di quella immaginaria, non vorrai mai più vivere, solo sognare per sempre."

Alexandre Dumas - Il Conte di Montecristo



Personaggi

Innanzi tutto incontreremo **Émile Mercier**, la *Spada*, e risponderemo alle due domande sul suo conto. Dovremo anche decidere se Émile è un nome maschile o femminile.

Dopodiché ognuno di noi sceglierà un *Cospiratore* da interpretare per il resto della storia. Tra questi quattro:

- Giraud LaBelle: vecchio amico di Émile e suo rivale in amore.
- Rousseau Gaspard: un collega che vive nell'ombra di Émile.
- Clément Mercier: il fratello maggiore escluso dal testamento.
- Pierre Voclain: un ambizioso avvocato di cui Emile sa troppo.

Leggiamo insieme le loro descrizioni e facciamo le nostre scelte, quindi presentiamo il nostro *Cospiratore* agli altri giocatori e aggiungiamolo alla bacheca.

Se ci va, possiamo scegliere anche una Carta Ritratto e un nome per il nostro Cospiratore. Quelli citati infatti possono essere solo cognomi e siamo liberi di personalizzarli.

Émile Mercier

LA SPADA

Nato nella fiera Marsiglia, dove la nostra storia ha inizio, Émile è baciato dalla bellezza e dall'arroganza della gioventù. Beve un po' troppo, si crede un po' troppo sveglio e si fa beffe dei consigli di chi pensa di conoscere la vita semplicemente perché c'è già passato.

Ma in fondo al cuore è una brava persona.

SUDORE DELLA FRONTE

Si è dedicato al commercio e gli riesce bene. Scegliamo:

- È un carpentiere, apprendista di uno dei più stimati costruttori di armadi di Francia, il visionario Olivier Clément.
- È un marinaio sul mercantile Saint Vincent, nelle grazie dell'audace e sanguigno capitano, Luc D'Aramitz.

SOGNO NEL CASSETTO

Pur essendo soddisfatto, coltiva un'ambizione. Scegliamo:

- Lavorare in proprio, partendo da zero fino a raggiungere il successo. Vedere il proprio nome sull'insegna di un palazzo.
- Comprare una delle graziose casette sul litorale di Marsiglia, con una bella veranda affacciata sul Mediterraneo.

Giraud LaBelle

COSPIRATORE

Tu ed Émile siete rivali fin dalla nascita. Avete passato la vita a considerarvi l'uno la spalla dell'altro, discutendo per tutto e finendo per litigare sul niente.

A dispetto delle sue umili origini, Émile si è dimostrato migliore di te in tutto o quasi, dalla scherma agli amori. Tra una notte di danze e una di baldoria, vi siete sempre sentiti liberi di scherzare su questa vostra competizione di lunga data e sul tuo abbonamento al secondo posto.

Tuttavia, nel vedere la sua stella in continua ascesa, i tuoi sentimenti si sono inaspriti. Hai iniziato a ridere sempre più a denti stretti, mentre la rivalità si tramutava in risentimento. Finché ti ha portato via il tuo amore d'infanzia, la persona che intendevi sposare. E ora devi distruggerlo.

LA LUCE DEI VOSTRI OCCHI

Un solo cuore, stretto nell'intreccio tra due rivali. Scegli:

- Marion Aubere, ricca di spirito ed erede designata di un cospicuo patrimonio. Di Émile ama l'arguzia e il sorriso.
- Oscar Comtois, un meticoloso capomastro che aspira a diventare inventore. Di Émile ama la passione e la franchezza.

Rousseau Gaspard

COSPIRATORE

Odi Émile dall'istante stesso in cui vi siete conosciuti. Si è presentato dove lavori, nel tuo piccolo feudo, e in qualche modo si è fatto assumere. Da allora è stato la tua spina nel fianco, mettendoti in imbarazzo con la sua dedizione al lavoro e i suoi modi insopportabilmente amabili.

Ti sei rotto la schiena per questa posizione, sbarazzandoti dei rivali e facendoti sempre avanti per prenderti il merito quando gli altri non avevano il fegato di farlo. Ma Émile ha trovato il modo di ritorcere tutto questo contro di te, smascherandoti come il meschino impostore che sei.

E ora, sebbene lavori qui da molto meno tempo di te, è stato promosso a tuo superiore. Oltre all'insopportabile beffa, sai che con lui al comando hai i giorni contati.

TUTTO QUESTO SPETTAVA A ME

I tuoi sogni di grandezza, rubati in un istante. Scegli:

- Hai teso un tranello al tuo superiore, riuscendo a farlo licenziare. Ma per sostituirlo è stato promosso Émile, non tu.
- Hai ceduto alle provocazioni di Émile, ti sei messo in competizione con lui e ne sei uscito umiliato. Ora non vali più niente.

Clément Mercier

COSPIRATORE

Sei l'unico fratello di Émile, maggiore di sei anni. Da bambini non avete mai legato, non è mai stato altro che un intruso venuto a portarti via l'amore dei tuoi genitori.

I tuoi tentativi di sbarazzartene, il peggiore dei quali coinvolgeva la finestra del secondo piano, hanno scavato un solco tra te e il resto della famiglia. Vent'anni dopo il solco è diventato una voragine che nemmeno il tuo matrimonio di convenienza con un buon partito ha saputo colmare.

Perciò non ti è rimasto altro da fare che provare a riconquistare il loro affetto con un'ultima mossa disperata. Come risultato, sei stato rinnegato e diseredato. Adesso Émile, il dannato figlio prediletto, è l'unico erede della tua famiglia.

LA PECORA NERA

La tua ultima trasgressione ha davvero passato il segno. Scegli:

- Hai rubato centinaia di franchi ai tuoi genitori, con l'intento di investirli e restituirne cinque volte tanti. Ma hai perso tutto.
- Hai ingaggiato dei banditi per rapire tua madre, con il piano di fare l'eroe. Ma ti hanno tradito e a salvarla è stato Émile.

Pierre Voclain

COSPIRATORE

Non hai mai sentito nominare Émile prima del giorno in cui gli hai rovinato la vita. Del resto, in quanto procuratore capo di Marsiglia, sei troppo occupato per badare a ogni insignificante nullità che si presenta alla tua porta.

Ma Émile ha avuto la sfortuna di incappare nel tuo più scandaloso segreto, l'unica cosa capace di distruggerti. Hai dovuto agire in fretta e senza pietà per toglierlo di mezzo, prima che la sua indole ingenua finisse per fare a pezzi la tua reputazione e le tue ambizioni.

Così giovane, spaventato e fiducioso, non è stato difficile metterlo proprio nella posizione che volevi. E quando le autorità sono venute a prenderlo, non hai avuto difficoltà a giustificarti con te stesso: la scelta era tra la sua vita e la tua.

LA MINACCIA DI UNO SCANDALO

Émile sapeva troppo e non poteva restare in libertà. Scegli:

- Émile possedeva una lettera che avrebbe distrutto il tuo nome, smascherando tuo padre come "L'ours", un noto Bonapartista.
- Émile ti ha visto uscire di nascosto dalla casa della tua amante: Hyacinthe Dupont, Contessa di Marsiglia e sposa del Conte.



La Cospirazione

Ora abbiamo definito i personaggi principali e ne sappiamo di più sulla vita di Émile. Era un onesto lavoratore, in salute e con una bella famiglia. In cuor suo nutriva desideri semplici ed era sul punto di realizzarli.

Ma poi sono entrati in scena i nostri antagonisti. Hanno tramato nell'ombra per incastrare Émile, facendolo condannare per un crimine mai commesso. Ognuno di loro ha giocato un ruolo centrale e attivo nella Cospirazione.

I giorni felici di Émile sono finiti di colpo: dopo l'arresto è stato imprigionato e separato da tutti coloro che ama.

Per stabilire la verità sulla Cospirazione, compiremo innanzi tutto tre scelte: quale crimine ha commesso Émile, dove è stato arrestato e in quale prigione è stato confinato. Una volta che avremo stabilito questi elementi di base, definiremo in che modo sono coinvolti i nostri Cospiratori.

Non dimentichiamo di annotare tutto sulla bacheca.

L'INIZIO DELLA FINE

Émile è stato incastrato per un terribile crimine. Scegliamo:

- L'assassinio di Sylvette St Pierre, un noto magnate sceso in politica e molto amato dalla classe lavoratrice.
- Alto tradimento, colto in fragrante con un messaggio scritto da Napoleone e destinato al Bonapartista L'ours, "l'orso".

TRASCINATO VIA

Non ha avuto nemmeno il tempo di dire addio. Scegliamo:

- Arrestato sul sagrato, Émile ha lasciato la sua promessa sposa da sola all'altare, sconvolta. Che cos'ha mai fatto di sbagliato?
- I genitori di Émile, intenti a preparare il pranzo, hanno assistito attoniti mentre fuori dalla finestra il figlio veniva arrestato.

NELL'OSCURITÀ

Ora è confinato in una prigione, gelida e distante. Scegliamo:

- Una torre diroccata su un isola al largo della costa, tra sbarre di ferro arrugginito dalla salsedine e pietra segnata dalle onde.
- Un castello medievale ai piedi dei Pirenei, ora destinato a carcere, tra affreschi in rovina e tappeti consumati dalle tarme.

"La pupilla si dilata nelle tenebre e finisce per trovarvi la luce, così come l'anima si dilata nella disgrazia e finisce per trovarvi Dio."

Victor Hugo - I Miserabili



Mani sporche di sangue

È ora di mettere a fuoco il ruolo giocato dai Cospiratori e la sequenza di eventi che ha portato all'arresto della Spada.

A turno sceglieremo uno spunto per il nostro Cospiratore. Stabilirà la verità sul suo ruolo e ci darà una domanda da rivolgere al giocatore alla nostra sinistra. Rispondendo dal punto di vista del suo Cospiratore, intreccerà le storie.

Continuiamo a discutere della Cospirazione finché avremo fatto tutti le nostre scelte e concordato come è andata.

Infine aggiorniamo la bacheca e diamo inizio all'Atto 1.

IL RUOLO DI GIRAUD LABELLE

La gelosia ti ha spinto a collaborare. Scegli e chiedi a sinistra:

- Mi hai chiesto di divulgare qualcosa che Émile mi aveva detto in confidenza. Quale sua vulnerabilità ha rivelato?
- Avevi bisogno che tenessi Émile occupato mentre tu facevi la tua mossa. Come mi ha aperto il suo cuore durante quella cena?

IL RUOLO DI ROUSSEAU GASPARD

Ti sei unito con feroce soddisfazione. Scegli e chiedi a sinistra:

- La mia abilità è stata essenziale per il piano. Che cosa mi hai chiesto di fare e quale prezzo sapevo che avresti pagato?
- Mi hai chiesto di estorcere un'informazione a Émile. Che segreto ha rivelato e quale insulto ho sopportato per convincerlo?

IL RUOLO DI CLÉMENT MERCIER

Se Émile cade, tu puoi risorgere. Scegli e chiedi a sinistra:

- Tu mi hai spinto a compiere una mossa avventata e sono quasi finito in manette al posto di Émile. Che cosa mi hai fatto fare?
- Sapevo dove Émile tiene le sue cose. Quale prova schiacciante mi hai chiesto di nascondere tra i suoi oggetti personali?

IL RUOLO DI PIERRE VOCLAIN

Certe volte tutto va a posto da sé. Scegli e chiedi a sinistra:

- Émile era al culmine della disperazione e tu l'hai spinto tra le mie grinfie. Come l'ho ingannato in modo che s'incriminasse?
- Posso mandare i gendarmi ovunque desideri. Quale trappola abbiamo escogitato insieme per non lasciare scampo a Émile?

"A tutti i mali ci sono due rimedi: il tempo e il silenzio."

Alexandre Dumas - Il Conte di Montecristo

Panorama di Parigi

NOMI

Per la gente comune ne basta uno. Per la nobiltà almeno un paio, meglio se preceduti da Marchese/a, Conte/ssa, Baron/essa.

Alexandre, Armand, Arielle, Barbou, Benoit, Candide, Charles, Claude, Christophe, Étienne, Gabriel, Gigi, Henri, Leone, Jean, Joseph, Marie, Maxence, Michel, Philippe, Pierre, René, Richard, Robert, Rosemonde, Urbain, Victor, Vivienne, Sabine, Yves, Zélie

COGNOMI

Come sopra. Per i nobili possiamo apporre il prefisso de.

Arnaud, Baptiste, Beaumont, Bouchard, Chaput, Chastenet, Conrad, Duval, Dumas, Garçon, Fablet, François, Gaston, Jacques, Lambert, Laporte, Lacroix, Martel, Noel, Olivier, Pascal, Rousseau, Savatier, Sartre, St. Martin, Tremblay, Vincent, Xavier

LUOGHI E ISTITUZIONI

viali alberati, chiese neoclassiche, fabbriche tessili e raffinerie di zucchero, lavatoi ormeggiati sulla Senna, l'Arco di Trionfo ancora in corso d'opera, un'esecuzione pubblica alla ghigliottina.

Sergents de Ville (gendarmi in divisa blu), Le Figaro (quotidiano), Salpêtrière (ospedale psichiatrico), Salle Favert (teatro dell'opera).



